



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

RELAZIONE ISTRUTTORIA
Allegata al provvedimento di esclusione a VIA
CAMPO DELLA MODIFICAZIONE m2_2 VIA VERDI /VIA FIUME



INDICE

1. Premessa	3
2. Localizzazione, quadri programmatico e progettuale.	3
2.1 Ambito territoriale e motivazioni dell'intervento.	3
2.2 Quadro programmatico e vincoli.	4
2.3 Il progetto e normativa	4
3. Quadro ambientale.....	5
3.1 Rumore	5
3.2 Paesaggio	6
3.3 Mobilità	6
3.4 Linee guida	7
4. Partecipazione al procedimento	7
4.1 osservazioni pervenute in sede di verifica di assoggettabilità a VIA	7
5. Considerazioni conclusive e proposta di determinazione	7
5.1 Considerazioni conclusive	7
5.2 Determinazione finale.....	7
5.3 Quadro delle prescrizioni	8



1. PREMESSA.

La Società "ONE ITALY SRL", con sede legale in Bergamo Passaggio Canonici Lateranensi n. 1, ha predisposto lo studio preliminare relativo al progetto " Permesso di Costruire in Deroga per la ristrutturazione di un immobile per la realizzazione di un centro commerciale composto da due medie strutture di vendita", per il quale in data 02/12/2016 (prot. n. 59883) e successivo Prot. 18002 del 10/04/2017, ai sensi dell' art. 6 della l. r. 2 febbraio 2010, n. 5, ha richiesto la verifica di assoggettabilità a V.I.A. al Comune di Cernusco sul Naviglio. La realizzazione delle opere in progetto ed il loro esercizio/gestione avverrà nel comune di Cernusco sul Naviglio in via Verdi/Fiume.

Il progetto in questione consiste nella demolizione e ricostruzione finalizzato alla realizzazione nuovo centro commerciale composto da due medie strutture di vendita.

L'istanza è stata depositata per l'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilita Valutazione di Impatto Ambientale a seguito della D.g.r. 14 luglio 2015 - n. X/3826.

Il 28/04/2017 l'Autorità Competente del Comune di Cernusco sul Naviglio ha dato avviso al pubblico dell'avvenuta trasmissione dell'istanza di verifica di assoggettabilita, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del d.lgs. 152/2006, mediante pubblicazione sul sito WEB del Comune e sul sito SILVIA Regionale.

Il 28/04/2017 con atti prot. n. 21283 della suddetta pubblicazione è stata data puntuale notizia all' ARPA, all' ATS ed al Comune confinante di Carugate quali Enti competenti ed interessati ai fini dell'espressione di osservazioni/pareri in ordine al procedimento in argomento.

Ai sensi dell'art. 19, comma 3 del d. lsg. 152/06 chiunque avesse interesse avrebbe potuto presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'Autorità Competente sopra indicata entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito web (ovvero il 12/06/2017).

2. LOCALIZZAZIONE, QUADRI PROGRAMMATICO E PROGETTUALE.

2.1 Ambito territoriale e motivazioni dell'intervento.

Il "Nuovo Centro Commerciale" in esame è localizzato nella Città Metropolitana di Milano, nella parte nord del territorio comunale di Cernusco sul Naviglio (MI) lungo la via Verdi angolo Via Fiume.

L'ambito oggetto della richiesta di permesso di costruire in deroga interessa un'area identificata catastalmente al foglio 11 particella 121 del Comune di Cernusco sul Naviglio.

Tale area risulta delimitata ad est da via Verdi a nord ed ovest da aree edificate a destinazione produttiva e commerciale, a sud da via Fiume.

Ai sensi del P.G.T. l'ambito in oggetto è identificato quale campo della modificazione m2_2.

L'asse è localizzato all'estremo nord dell'abitato di Cernusco sul Naviglio.

L'ambito oggetto del presente intervento si colloca lungo via Verdi, asse stradale riconosciuto dal vigente PGT ed in particolare dallo Documento di Programmazione commerciale, quale zona a prevalente connotazione commerciale " della Via Verdi a Nord dove si concentrano le attività di maggiori dimensioni, destinate oltre che ai residenti di Cernusco sul Naviglio anche ai consumatori in transito".

Le quantità commerciali previste dal PGT per l'asse viario sono precisate nelle disposizioni di attuazione del Piano delle Regole nelle tabelle specifiche relative "Ammissibilità commercio al dettaglio in sede fissa nelle



“zone a prevalente connotazione commerciale” fra tali zone è ricompreso il campo m2_2 che afferisce alla zona di via Verdi nord.

Si tratta di un comparto territoriale prospiciente la via Verdi a nord della rotatoria esistente tra le vie Goldoni e Fiume, caratterizzato allo stato attuale dalla presenza di un fabbricato per attività produttive dismesso.

Si tratta di una proposta progettuale per un comparto singolo del campo m2_2 localizzato tra Via Fiume e Via Verdi in cui si prevede la completa demolizione dell'edificio esistente, con successiva costruzione di un nuovo edificio per l'insediamento di due medie strutture di vendita MS2 (di cui una alimentare e una NON alimentare) ad un piano fuori terra, organizzato in forma di centro commerciale.

2.2 Quadro programmatico e vincoli.

Le aree interessate dal Nuovo Centro Commerciale composto da due medie strutture di vendita MS2 (di cui una alimentare e una NON alimentare) non rientrano in specifiche zone di prevenzione e di salvaguardia ambientale [Piano territoriale regionale, PTCP della Città Metropolitana di Milano, PGT di Cernusco sul Naviglio], non sono presenti monumenti, riserve naturali, siti della rete Natura 2000 (SIC o ZPS) ed elementi primari e secondari della Rete Ecologica Regionale.

Nelle aree interessate non sono presenti né elettrodotti né grandi infrastrutture, quali oleodotti o metanodotti od impianti per servizi pubblici; tuttavia essendo le aree parzialmente gravate da servitù aerea di elettrodotto, risulta in atti il parere dell'Ente gestore rilasciato in data 30/08/2016 prot.n. P2016 000 1632.

2.3 Il progetto e normativa

Il progetto in esame è relativo alla realizzazione di Nuovo Centro Commerciale composto da due medie strutture di vendita per una superficie di vendita massima inferiore a 2.500 mq.

Si tratta di una proposta progettuale per un comparto singolo del campo m2_2 localizzato tra Via Fiume e Via Verdi in cui si prevede la completa demolizione dell'edificio esistente, con successiva costruzione di un nuovo edificio per l'insediamento di due medie strutture di vendita MS2 (ciascuna con superficie di vendita inferiore a 800 mq), di cui una alimentare e una NON alimentare, ad un piano fuori terra, organizzato in forma di centro commerciale.

Normativamente, l'art. 14 comma 1-bis del DPR 380/2001 prevede che *“Per gli interventi di ristrutturazione edilizia, attuati anche in aree industriali dismesse, è ammessa la richiesta di permesso di costruire anche in deroga alle destinazioni d'uso, previa deliberazione del Consiglio comunale che ne attesta l'interesse pubblico, a condizione che il mutamento di destinazione d'uso non comporti un aumento della superficie coperta prima dell'intervento di ristrutturazione, fermo restando, nel caso di insediamenti commerciali, quanto disposto dall'articolo 31, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni”*.

Se l'effetto della richiesta di permesso di costruire in deroga, derivante dalla negoziazione tra pubblica amministrazione e privati e dei relativi interventi edilizi proposti, implica un indubbio plusvalore generato dall'aumento di valore che le aree e gli immobili avranno sia a livello pubblico (nuove aree in cessione) che a livello privato per effetto della fattibilità dell'intervento proposto, il plus valore generato rende applicabile il contributo straordinario previsto dall'art. 16, comma 4 lettera d-ter), del DPR n.380/2001, come introdotto dall'art.17, c 1, lettera g), delle L. 164/2014, che è stato determinato con una specifica perizia in atti.

Tale maggior valore è suddiviso in misura non inferiore al 50% tra il comune e la parte privata ed è erogato da quest'ultima al comune stesso sotto forma di contributo straordinario e dovrà essere vincolato per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento.



Il Consiglio Comunale con atto n. 35 del 19/04/2017 ha attestato l'interesse pubblico inerente la richiesta di Permesso di Costruire in Deroga per la ristrutturazione di un immobile per la realizzazione di un centro commerciale composto da due medie strutture di vendita CAMPO DELLA MODIFICAZIONE m2_2 VIA VERDI /VIA FIUME.

3. QUADRO AMBIENTALE.

Lo studio di impatto ambientale ha affrontato tutte le componenti significativamente interessate dalle opere in progetto; il contesto territoriale ed ambientale di riferimento è stato analizzato con sufficiente approfondimento.

In linea generale, il progetto non determina trasformazioni significative del territorio circostante anche se su alcuni elementi (limiti del rumore, traffico indotto) e componenti ambientali occorre formulare specifiche considerazioni, che concorrono a determinare la decisione finale circa l'esclusione dalla procedura di v.i.a..

Procedimento VAS

In merito alla procedura Vas, l'estensore del Rapporto preliminare ambientale è giunto alle seguenti conclusioni :*"..... In conclusione, si ritiene che la proposta connessa a permesso di costruire in deroga per il Campo della Modificazione m 2_2 in variante al PGT non comporti, rispetto all'assetto urbanistico della medesima area previsto dal vigente Piano di Governo del Territorio, alcuna alterazione al sistema ambientale esistente, essendo confermata dagli studi condotti e dalle valutazioni svolte la fattibilità dell'intervento sotto il profilo ambientale e per tale ragione, come si evince dalla considerazioni formulate nei capitoli precedenti, la variante proposta in esame non vada assoggettata a procedura di VAS, in particolare se verranno applicati i limitati interventi di mitigazione esposti nel presente capitolo...."*

Svolto il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Vas, l'Autorità Competente per la Vas d'intesa con l'Autorità Procedente decretavano la NON assoggettabilità a Vas del P.A. in argomento, come da Decreto del 29/03/2017 prot. n.15962

3.1 Rumore

Il progetto è corredato dalla Valutazione previsionale di impatto acustico redatto sulla base della specifica normativa di riferimento impostata in termine di confronto tra ante e post operam, nella quale, in particolare, è stato valutato il rumore degli impianti e del traffico veicolare indotto.

Le conclusioni della suddetta relazione a cui integralmente ci si riporta per le puntuali prescrizioni afferma che *"le emissioni sonore ed anche il criterio del limite differenziale saranno conformi ai limiti previstiDi conseguenza, quanto proposto nel progetto in argomento risulta sostenibile dal punto di vista acustico"*.

A tale relazione è seguito parere espresso dall'ARPA in data 27/03/2017, in atti comunali e già trasmesso all'operatore, dal quale risulta:

Nonostante i calcoli e l'affermazione di rispetto dei limiti, la documentazione deve comunque riportare anche un'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti e del termine temporale entro il quale il titolare o legale rappresentante dell'attività si impegna, a far rientrare i livelli sonori causati nell'ambiente esterno o abitativo, entro i limiti stabiliti dalla normativa qualora gli stessi, al momento dell'avvio dell'impianto, dovessero essere non conformi ai suddetti limiti e alle stime contenute nella documentazione di previsione di impatto acustico



Si chiede pertanto a codesta Amministrazione, previo rilascio autorizzativo, di voler recepire tale dichiarazione, a completamento della documentazione.

La relazione, per i restanti punti, risulta comunque conforme alla normativa sopra citata, vista la documentazione presentata. Le valutazioni tecniche e le osservazioni di cui sopra sono rese a favore dell'Amministrazione comunale per i successivi atti di competenza, rimettendo alla piena responsabilità della Parte la veridicità di quanto dichiarato nella documentazione esaminata, in merito allo stato dei luoghi, ai calcoli effettuati, alle misure, alle caratteristiche degli impianti ed alla modalità di conduzione degli stessi e più in generale della attività, pena il decadimento del presente parere e degli atti ad esso conseguenti.

3.2 Paesaggio

L'ambito interessato dall'intervento non interessa aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del d.lgs. 42/2004 parte terza, in quanto non sottoposto a specifico provvedimento ai sensi dell'art. 136 e non compreso negli ambiti di cui all'art. 142 del suddetto d.lgs. 42/2004. L'ambito inoltre è classificato di media sensibilità paesaggistica dal vigente PGT.

3.3 Mobilità

Lo studio di impatto sulla circolazione a supporto della richiesta di PdC in deroga relativa al campo m2_2 in argomento, è stato redatto dalla Soc. Irteco di Torino, come depositato al protocollo del Comune in data 08/02/2017 al n.6984.

In sede di procedimento VAS, l'Operatore ha presentato un contributo inerente le scelte viabilistiche.

La Soc. Irteco di Torino ha predisposto specifiche controdeduzioni (atti comunali prot. n.15110 del 24/03/2017) al contributo in oggetto.

Le stesse contengono puntuali riscontri disaggregati per punti a quanto osservato dall'operatore dalle cui risultanze emerge che la proposta avanzata dall'operatore (scenario 1) è meno performante rispetto allo scenario 3 in quanto mantiene le criticità emerse nel documento di studio di impatto originario in termini di performance e soprattutto di sicurezza stradale.

Tuttavia, come riportato nel verbale della conferenza di verifica VAS, *"si rileva che il procedimento VAS per sua natura entra nel merito degli aspetti strategici ambientali rispetto ai quali i temi viabilistici e di sicurezza stradale, argomento delle sopra richiamata osservazione, risultano marginali. Si suggerisce come sede adeguata a tale dibattito il procedimento VIA che verrà svolto successivamente."*

Sul tema della mobilità nel corso dell'iter di deposito è pervenuto un contributo presentato in data 31/05/2017 prot.n. 27643 dalla Società One Italy srl in qualità di Operatore dell'intervento.

Nel merito, sono state svolte con gli uffici preposti alla viabilità le seguenti CdS interne e conferenza istruttoria, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale n.5 del 21/11/2011 *"Attuazione delle norme in materia di valutazione di impatto ambientale"*, con la presenza degli Operatori, come di seguito elencate:

- CdS interna svolta in data 14/06/2017;
- Conferenza istruttoria, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale n.5 del 21/11/2011, svolta in data 26/06/2017;
- CdS interna svolta in data 05/07/2017;



i verbali delle predette riunioni si allegano quale parte integrante e sostanziale della presente relazione.

3.4 LINEE GUIDA

Le Disposizioni Comuni del PGT, all'art. 7, prevedono la redazione di Linee Guida per gli ambiti soggetti a pianificazione attuativa, anche ricompresi nei campi dell'adeguamento, allo scopo di ottenere una progettazione omogenea sotto il profilo morfologico e tipologico.

A tale proposito, con Determinazione n. 303 del 08/03/2017 sono state approvate le linee guida afferenti al campo della modificazione in argomento.

4. PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO

4.1 osservazioni pervenute in sede di verifica di assoggettabilità a VIA

La documentazione di cui al procedimento in argomento è stata depositata per 45 gsc presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Cernusco sul Naviglio; dell'avvenuto deposito è stato dato avviso pubblicato sul sito web e all'albo pretorio del Comune oltre che sul portale SILVIA Lombardia.

In ordine alla documentazione depositata e durante l'iter istruttorio sono pervenute osservazioni/pareri da parte del pubblico e dagli Enti individuati quali interessati:

- nota ARPA in data 31/05/2017 prot.n.27547;
- contributo presentato in data 31/05/2017 prot.n. 27643 dalla Società One Italy srl;
- parere dell'ATS Milano Città Metropolitana pervenuto in data 14/06/2017 prot.n. 30216.

Il Comune di Carugate, confinante a nord, non ha presentato note a riguardo.

I predetti pareri/contributi, si allegano quale parte integrante e sostanziale della presente relazione.

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

5.1 Considerazioni conclusive

Lo studio di impatto ambientale è stato condotto secondo quanto indicato dall'art. 20 del d.lgs. 152/2006; risultano analizzati in modo complessivamente adeguato le componenti ed i fattori ambientali coinvolti dal progetto e individuati gli impatti e le azioni fondamentali per la loro mitigazione.

In definitiva, non si riscontrano elementi legati alla realizzazione del progetto in esame che possano causare ripercussioni sull'ambiente di importanza tale da rendere necessaria la procedura di valutazione d'impatto ambientale.

5.2 Determinazione finale

Per quanto sopra esposto, è possibile escludere dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale - ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010 - Permesso di Costruire in Deroga per la ristrutturazione di un immobile per la realizzazione di un centro commerciale composto da due medie strutture di vendita in Comune di Cernusco sul Naviglio (MI), nella configurazione progettuale che emerge dagli elaborati depositati dal proponente "ONE ITALY SRL a condizione che siano ottemperate le prescrizioni di seguito elencate, da recepirsi espressamente nei successivi atti approvativi ed abilitativi.

5.3 Quadro delle prescrizioni

- a) In generale, dovranno essere puntualmente adottate tutte le precauzioni e pienamente attuate tutte le misure di mitigazione prospettate nel progetto e nello studio di impatto ambientale depositati dal proponente (limiti del rumore, traffico indotto).
- b) Dovranno essere effettuate rilevazioni fonometriche post operam finalizzate alla verifica del rispetto dei limiti di rumore ed alla individuazione di eventuali misure di mitigazione che fossero necessarie.

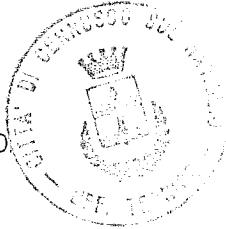


Modalità e localizzazione delle misure di rumore dovranno essere sottoposte ad ARPA per le verifiche di adeguatezza. Quanto sopra ai fini del recepimento del parere ARPA in data 27/03/2017.

- c) Per lo smaltimento delle acque meteoriche che interessano i parcheggi a raso, i tetti e la viabilità di pertinenza, dovrà essere acquisito parere dall'Ente gestore della rete Amiacque;
- d) Per gli aspetti legati alla viabilità, si rimanda al recepimento delle conclusioni della CdS interna svolta in data 05/07/2017 di cui al verbale allegato, che dovranno essere puntualmente dimostrate graficamente, quale condizione di validità del Permesso di Costruire, con la presentazione del Permesso di Costruire relativo alla progettazione degli spazi pubblici a parcheggio e relativa viabilità, nonché con integrazione degli elaborati costituenti la richiesta di PdC per il fabbricato.

Cernusco sul Naviglio, 10/07/2017

L'Autorità competente
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
f.to Arch. M. Acquati



ISTRUTTORIA SVOLTA DAL RESPONSABILE P.O.
DEL SERVIZIO URBANISTICA
f.to Arch. F. Zilio



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimenti di Milano e Monza Brianza

U.O. C. - F.S.T. Attività Produttive e Controlli

Milano,

Class. 6.2.4 Fascicolo

Spettabile

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO - SUAP
VIA TIZZONI 2

20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

Email: suap.cernuscosp@pec.regione.lombardia.it

Oggetto : Realizzazione di nuovo centro commerciale composto da due medie strutture di vendita - Via Fiume/via Verdi. Verifica di assoggettabilità a VIA

Con riferimento alla vs. nota del 28/04/2017 di pari oggetto, richiamato l'art. 10 del R.R. n. 5/2010, che prevede la possibilità di avvalersi del supporto tecnico di Arpa solo a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione, al momento, in mancanza della predetta convenzione, questo Dipartimento non è nelle condizioni di poter rilasciare una valutazione tecnica relativamente al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA emarginato in oggetto. Inoltre si precisa che l'Agenzia non è qualificabile come soggetto portatore di interesse ai sensi della normativa vigente in materia di VIA.

Confermando la ns. disponibilità per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile della UO
PAOLA MARIA BOSSI

Responsabile della U.O.: dr.ssa Paola Bossi tel: 02.74872273 mail: p.bossi@arpalombardia.it

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857
Indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 - 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319
Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

AOO CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Protocollo Arrivo N. 27547/2017 del 31-05-2017
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Spett.le
COMUNE di
CERNUSCO sul NAVIGLIO (MI)
Settore URBANISTICA ed EDILIZIA PRIVATA
- SEDE -

Alla c.a. Egr. Sig. Dirigente Arch. Marco Acquati

Oggetto: PdC in deroga relativo al CAMPO M2-2 tra Via Verdi - Via Fiume -
Contributo allo STUDIO di IMPATTO sulla CIRCOLAZIONE
relativamente all'accesso su Via Verdi nell'ambito della procedura V.I.A.
in corso

Si fa riferimento alla precedente corrispondenza intercorsa in ordine all'intervento in oggetto e alla documentazione agli atti della procedura, con particolare riferimento a:

- Rapporto Ambientale Preliminare relativo al PdC in Deroga inerente il Campo della Modificazione M2-2, localizzato tra Via Fiume – Via Verdi, redatto dall'Autorità PROCEDENTE/COMPETENTE nel Gennaio 2017;
- Studio di Impatto sulla circolazione relativo al Campo della Modificazione M2-2 localizzato tra Via Fiume – Via Verdi, redatto da IRTECO nel Febbraio 2017 per conto del Comune di Cernusco sul Naviglio;
- Contributo con osservazioni nella procedura di assoggettabilità a VAS a tale Studio di Impatto, redatto dall'Ing. Michele Minoja nel Marzo 2017 per conto della scrivente società;
- Verbale della Conferenza di Verifica di assoggettabilità a VAS del 24/03/2017 nel quale si conferma “la necessità di rimandare all’opportuna sede del procedimento V.I.A. il dibattito relativo ai temi viabilistici”;
- Decreto di NON ASSOGGETTABILITA' a VAS del 29/03/2017 nel quale si ribadiva di sottoporre in sede di procedura di V.I.A. l'analisi del progetto esecutivo, “con particolare riferimento alle valutazioni in termini di impatto viabilistico”;

ONE ITALY S.r.l.

24121 Bergamo – Passaggio Canonici Lateranensi, 1
Codice fiscale, Partita IVA e Registro Imprese: 04023740162 – REA BG428834 – Capitale Sociale € 300.000,00 i.v.
info@oneitaly.eu - Posta Certificata: oneitalysrl@legalmail.it
Uffici: Via dell'Aeronautica, 18 - 24035 CURNO (BG) - Telefono 035-464433 - Telefax 035-4376110
www.oneitaly.eu

Da tutta la su-esposta documentazione si evince che lo STUDIO DI IMPATTO SULLA CIRCOLAZIONE, così come risulta dalla stesura finale discussa in sede di Conferenza di Verifica, ha individuato lo "SCENARIO 03" (Ingresso in mano dx da Via Fiume e egresso in mano dx da Via Verdi) come quello "in grado di contenere maggiormente gli impatti indotti e, come tale, raccomandato". Scenario però ulteriormente aggiornato "prevedendo che per il solo varco di Via Verdi sia possibile, oltre l'egresso in mano dx di mezzi, anche l'ingresso di mezzi al comparto, anche in tal caso solamente in mano dx".

Nella discussione poi sul tema condotta in Conferenza di Verifica è emerso un comune orientamento di poter approfondire e meglio valutare la problematica dell'accessibilità al comparto in sede di procedura V.I.A., anche in relazione alle osservazioni ed alle esigenze di sostenibilità dell'intero intervento avanzato da "One Italy" srl; ciò con l'obiettivo di trovare una soluzione condivisa, che contemperasse le esigenze di natura pubblica per la sicurezza della circolazione stradale con le necessità operative nella gestione dei flussi di traffico da e per il nuovo comparto commerciale.

Da qui la decisione di demandare alla procedura V.I.A. la definitiva soluzione della accessibilità del futuro insediamento commerciale, come espressamente riportato sia nel Verbale della Conferenza di Verifica di assoggettabilità a VAS del 24/03/2017 che nel Decreto di NON ASSOGGETTABILITA' a VAS del 29/03/2017. Oltre a quanto già evidenziato nel merito nelle ns. precedenti osservazioni al riguardo (corredate da idonea documentazione), si vuole con la presente, quale utile contributo alla formazione del provvedimento nell'ambito della procedura V.I.A. in corso, rimarcare l'assoluta necessità di prevedere dal varco di Via Verdi anche l'uscita in mano sinistra, esclusivamente per i mezzi pesanti adibiti a carico/scarico merci e derrate alimentari, seppur in orari prestabiliti in prima mattinata, a negozi ancora chiusi. Ciò sia per motivi di funzionalità del centro commerciale, sia soprattutto di sicurezza per la circolazione, come già ben documentato e motivato negli elaborati a suo tempo presentati.

Per questi motivi, a titolo di contributo quale soggetto interessato nel procedimento di Valutazione Impatto Ambientale in corso, si inoltra con la presente formale richiesta di parziale modifica allo Studio di Impatto sulla Circolazione agli atti della

procedura, nel senso di introdurre la possibilità di uscita in mano sinistra dal varco di Via Verdi, per i soli mezzi pesanti adibiti a carico/scarico merci e limitatamente alla fascia oraria 6,00 ÷ 8,00 nei giorni di apertura del Centro Commerciale.

Possibilità questa già esaminata in sede di Conferenza di Verifica e giudicata proponibile ed accoglibile da tutti i soggetti coinvolti, da meglio approfondire e valutare in sede procedura V.I.A., ora in corso.

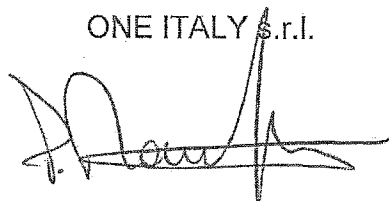
Sulla scorta delle motivazioni addotte e della documentazione agli atti, si confida di poter trovare in sede di V.I.A., una soluzione condivisa sull'accessibilità al comparto, rimarcando l'assoluta necessità per la scrivente società dell'ottenimento di quanto richiesto, pena la non sostenibilità dell'intervento commerciale proposto, per il venir meno dell'interesse dei marchi futuri utilizzatori.

Si resta quindi in attesa di una prossima convocazione nella conferenza conclusiva della procedura V.I.A. in corso, a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o necessità.

Distinti saluti.

Cernusco s/Naviglio, li 31/05/2017

ONE ITALY s.r.l.



(Il Legale Rappresentante)

Allegato:

- Planimetria con ingressi/egressi del comparto

possibile prosecuzione
della pista ciclabile
verso Via Toscanini

PROSPETTIVA
1:400/0.50

PROSPETTIVA
1:442/0.50

PROSPETTIVA
1:441/0.50

PROSPETTIVA
1:441/0.50

VIA VERDI

INGRESSO ED EGRESSO
1 ad AREA e STANDARD
IN MANO DESTRA
EGRESSO IN MANO SINISTRA
PER MEZZI PESANTI (CARICO/SCARICO MERCI)
NELLA FASCIA ORARIA 6.00/8.00

AREA ALIMENTARE
SERVIZIO 1:125
SAP. VERDE/NO. 2517

AREA NON ALIMENTARE
SERVIZIO 1:125
SAP. VERDE/NO. 2517

INGRESSO 2 ad
STANDARD
AREA e STANDARD
IN MANO DESTRA

FLUVIO

070

ALLEGATO - Contributo VIA

COMITENTE: ONE ITALY SRL

Procedura di verifica di assegnabilità a 1/25 per
nuovo intervento commerciale nel Campo Vite 2° tra via Verdi
e via Piuma, Comune di VV

OGGETTO: Finalistica con Targati/Proxi

SCALE	DATA	ADDEBITRARI	PRODOTTORE
1:200	luglio 2017		

Prot. 30216
14/06/2017

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

ATS della Città' Metropolitana di
Milano/sede di Melegnano



Pr. 0011695/17 del 14/06/2017
Classificazione 2.3.1
C.IPA: atsmetmi A00: ATSMI_Sede2

Spettabile
Comune di Cernusco sul Naviglio
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Urbanistica
Via Tizzoni 2
CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)
Trasmissione via pec

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) – Nuovo Centro Commerciale composto da due medie strutture di vendita da realizzarsi in Cernusco sul Naviglio – via Fiume/Verdi (Campo della modificazione m2_2).

In riferimento all'oggetto si esprime, per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE

Per la esclusione da VIA

Cordiali saluti.



Per Il Referente del Dipartimento di Prevenzione Medico
Area ex ASL MI2
(D.ssa Laura Speccher)
Il Dirigente
(Ing. Piergiorgio Dominici)

Responsabile del Procedimento e Incaricato dell'istruttoria:

Ing. Dominici Piergiorgio 02/ 98115370 pdominici@ats-milano.it

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
Via Mantova - 10 - Melzo 20066 - tel. 0292654837 / 38 fax. 02 92654804

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Oggetto: Permesso di Costruire in Deroga per la ristrutturazione di un immobile per la realizzazione di un centro commerciale composto da due medie strutture di vendita CAMPO DELLA MODIFICAZIONE m2_2 VIA VERDI /VIA FIUME – VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA

Resoconto riunione CdS interna del 14/06/2017

Presenti: arch. M. Acquati Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – arch. A. Duca Dirigente del Settore Programmazione, Realizzazione e manutenzione Infrastrutture – geom. A. Platania Istruttore Tecnico Servizio urbanizzazioni primarie e viabilità e, per la Polizia Locale: dott. S. Pavese Comandante del Corpo di Polizia Locale e M. Paris Vice Commissario di Polizia Locale.
Le funzioni di segreteria sono svolte dal resp. P.O. servizio urbanistica arch. F. Zurlo

La presente riunione è stata indetta con riferimento alla D.G.R. 14 luglio 2015 n. X/3826 che ha modificato la L.R. 2 febbraio 2010 n. 5 introducendo la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) per i centri commerciali fino a 2.500 mq di superficie di vendita (rif. Punto 7 -b6 dell'ALLEGATO B) individuando il Comune come autorità competente.

La L.R. 2 febbraio 2010 n. 5, che “..... disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di verifica di assoggettabilità a VIA relative ai progetti di cui agli allegati A e B, di competenza della Regione, delle province e dei comuni, prevede i seguenti scopi:

“assicurare la tutela dell'ambiente, degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale sul territorio lombardo, ispirandosi ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, dell'accoglienza dei costi ambientali al proponente e, della correzione in via prioritaria dei danni causati all'ambiente dagli interventi antropici oggetto della presente disciplina e dello sviluppo sostenibile.”

Gli interventi come quello in oggetto, di cui alla D.G.R. 14 luglio 2015 n. X/3826, come riportato nell'Allegato B che identifica i Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'articolo 6 e individuazione, a margine, delle autorità competenti a espletare tale procedura, ai sensi dell'articolo 2, sono soggetti a Verifica di Assoggettabilità.

L'aspetto ambientale da considerare consiste nel verificare se il progetto abbia possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente ,con riferimento, per quanto riguarda il caso in oggetto, ai seguenti aspetti principali:

- Impatto acustico
- Impatto paesistico
- Impatto viabilistico

Il presente resoconto si riferisce alle analisi, verifiche e decisioni in merito all'impatto viabilistico.

La decisione finale sulla compatibilità ambientale o sulla verifica di assoggettabilità a VIA conterrà le azioni che il proponente dovrà svolgere per monitorare la corrispondenza tra gli scenari previsti in sede di studio di impatto ambientale e proposti per la valutazione dell'autorità competente e gli scenari riscontrati a progetto realizzato e in fase di gestione, anche per individuare tempestivamente eventuali impatti negativi imprevisi e consentire al contempo l'adozione delle opportune misure correttive da parte dell'autorità a tal fine individuata nel provvedimento stesso;

Connessa alla verifica di assoggettabilità a Valutazione d'impatto Ambientale è il riscontro alla nota/contributo presentata dalla Soc. One Italy srl in data 31/05/2017 prot.n.27643 ed inerente l'organizzazione della viabilità interessante la Via Verdi e la via Fiume ed il sistema delle modalità di ingresso ed egresso al comparto.

Si richiama la seguente documentazione in atti relativa all'organizzazione della viabilità lungo la Via Verdi e la via Fiume

- Studio sulla circolazione redatto dalla Soc. Irteco srl di Torino, come depositato al protocollo del Comune in data 08/02/2017 al n.6984;
- nota/contributo inerente le scelte viabilistiche presentata dall'Operatore in sede di procedimento VAS in data 10/03/2017 prot.n.12761;





- riscontro della Soc. Irteco di Torino, quale professionista incaricato dal Comune, alle controdeduzioni (atti comunali prot. n.15110 del 24/03/2017) al contributo sopra citato;
- verbale della conferenza di verifica di assoggettabilità a VAS in data 24/03/2017 dal quale è emerso quanto segue: *"L'ufficio ha chiesto alla società Irteco, in qualità di estensore dello studio di impatto viabilistico del comparto in argomento (atti comunali prot. n.6984 del 08/02/2017) la redazione di controdeduzioni (atti comunali prot. n.15110 del 24/03/2017) al contributo in oggetto. Le stesse contengono puntuali riscontri disaggregati per punti a quanto osservato dall'operatore dalle cui risultanze emerge che la proposta avanzata dall'operatore (scenario 1) è meno performante rispetto allo scenario 3 in quanto mantiene le criticità emerse nel documento di studio di impatto originario in termini di performance e soprattutto di sicurezza stradale. Inoltre sul medesimo tema si è espresso l'ufficio viabilità con parere del 24/03/2017 con il quale l'ufficio ha effettuato una verifica di coerenza con l'art. 217 del regolamento di esecuzione della codice della strada. Dalle risultanze dei sopracitati documenti emerge:*

1_ la necessità di confermare il cosiddetto scenario 3

2_ l'esigenza di prescrivere per l'attività di carico e scarico merci l'utilizzo di mezzi commerciali di ridotte dimensioni (indicativamente non superiori a mt 10).

Risulta pertanto non accoglibile il contributo."

- parere del Dirigente del Settore Programmazione, Realizzazione e manutenzione Infrastrutture, arch. A. Duca, in data 24/03/2017:

"Le considerazioni espresse dallo scrivente ufficio nella comunicazione trasmessavi a mezzo posta elettronica in data 30/01/2017, si intendono definitive e quindi la soluzione denominata "scenario n. 3" rimane la preferita. Tale scenario otteneva oltremodo l'avvallo del corpo di Polizia Locale di Cernusco sul Naviglio, come da comunicazione a mezzo posta elettronica del 12/02/2017 e veniva verificata analiticamente come la più performante dallo studio dell'Ing. Oliveri della società IRTECO.

L'affermazione presente nella succitata comunicazione, in merito al rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 217 del regolamento di esecuzione del Codice della Strada, si deve intendere come prescrizione da recepire nella progettazione degli spazi pubblici di viabilità. Nell'elaborato Tavola n. 001 con prot. n. 12761 del 10.03.2017, a firma della società One Italy S.r.l., la simulazione della fascia di ingombro dei mezzi in egresso da via Verdi dimostra di fatto l'incompatibilità del progetto con la viabilità pubblica. L'art. 61 del C.d.S. pone dei limiti alla lunghezza dei veicoli, tuttavia il succitato art. 217 prescrive che "ogni veicolo a motore" debba iscriversi in una corona circolare di raggio esterno 12,50 m e raggio interno 5,30 m, qualsiasi sia la sua lunghezza.

A parere dello scrivente ufficio, la prescrizione dell'art. 217 del regolamento di esecuzione del C.d.S., dovrà essere in ogni caso recepita."

Ciò premesso, si esaminano le osservazioni alla verifica di assoggettabilità a VIA presentata in data 31/05/2017 prot.n. 27643 dalla Società Oneitaly srl che, in sintesi, richiede di valutare la possibilità di uscita dei soli mezzi pesanti con svolta a sinistra sulla via Verdi, in orari compresi fra le ore 6,00 e le ore 8,00 di tutti i giorni di apertura degli esercizi commerciali.

Richiamata la "Relazione urbanistica" allegata alla Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 19/04/2017 che in sintesi, al capitolo **STUDIO DI IMPATTO SULLA CIRCOLAZIONE**, prevede:

(estratto)

".....su proposta dell'Operatore e fatta salva la valutazione di tale proposta da effettuarsi in sede di VIA con esito positivo da parte di tutti gli uffici competenti nella materia viabilistica, potrà considerarsi la richiesta di uscita dei soli mezzi pesanti con svolta a sinistra sulla via Verdi, in orari compresi fra le ore 6,00 e le ore 7,30 di tutti i giorni di apertura degli esercizi commerciali, da assoggettarsi a controllo delle uscite con presenza di moviere e posizionamento di apposita segnaletica.

In caso di parere favorevole, in sede di VIA verranno definite le modalità di controllo del rispetto della prescrizione di cui sopra e della comunicazione al Comune della presenza di mezzi pesanti in questione. La gestione delle uscite è comunque con totale responsabilità a carico dei titolari degli esercizi commerciali.

Per quanto attiene al divieto di uscita in mano destra per qualsiasi tipo di mezzo da via Fiume lo stesso sarà oggetto di apposita segnaletica."

- Viste le controdeduzioni all'osservazione redatte dalla Soc. Irteco srl di Torino e pervenute in data 06/06/2017 che, in sintesi, riportano:



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.235

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

- riscontro della Soc. Irteco di Torino, quale professionista incaricato dal Comune, alle controdeduzioni (atti comunali prot. n.15110 del 24/03/2017) al contributo sopra citato;
- verbale della conferenza di verifica di assoggettabilità a VAS in data 24/03/2017 dal quale è emerso quanto segue: "L'ufficio ha chiesto alla società Irteco, in qualità di estensore dello studio di impatto viabilistico del comparto in argomento (atti comunali prot. n.6984 del 08/02/2017) la redazione di controdeduzioni (atti comunali prot. n.15110 del 24/03/2017) al contributo in oggetto. Le stesse contengono puntuali riscontri disaggregati per punti a quanto osservato dall'operatore dalle cui risultanze emerge che la proposta avanzata dall'operatore (scenario 1) è meno performante rispetto allo scenario 3 in quanto mantiene le criticità emerse nel documento di studio di impatto originario in termini di performance e soprattutto di sicurezza stradale. Inoltre sul medesimo tema si è espresso l'ufficio viabilità con parere del 24/03/2017 con il quale l'ufficio ha effettuato una verifica di coerenza con l'art. 217 del regolamento di esecuzione della codice della strada. Dalle risultanze dei sopracitati documenti emerge:

1_ la necessità di confermare il cosiddetto scenario 3

2_ l'esigenza di prescrivere per l'attività di carico e scarico merci l'utilizzo di mezzi commerciali di ridotte dimensioni (indicativamente non superiori a mt 10).

Risulta pertanto non accoglibile il contributo."

- parere del Dirigente del Settore Programmazione, Realizzazione e manutenzione Infrastrutture, arch. A. Duca, in data 24/03/2017:

"Le considerazioni espresse dallo scrivente ufficio nella comunicazione trasmessavi a mezzo posta elettronica in data 30/01/2017, si intendono definitive e quindi la soluzione denominata "scenario n. 3" rimane la preferita. Tale scenario otteneva oltremodo l'avvallo del corpo di Polizia Locale di Cernusco sul Naviglio, come da comunicazione a mezzo posta elettronica del 12/02/2017 e veniva verificata analiticamente come la più performante dallo studio dell'Ing. Oliveri della società IRTECO.

L'affermazione presente nella succitata comunicazione, in merito al rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 217 del regolamento di esecuzione del Codice della Strada, si deve intendere come prescrizione da recepire nella progettazione degli spazi pubblici di viabilità. Nell'elaborato Tavola n. 001 con prot. n. 12761 del 10.03.2017, a firma della società One Italy S.r.l., la simulazione della fascia di ingombro dei mezzi in egresso da via Verdi dimostra di fatto l'incompatibilità del progetto con la viabilità pubblica. L'art. 61 del C.d.S. pone dei limiti alla lunghezza dei veicoli, tuttavia il succitato art. 217 prescrive che "ogni veicolo a motore" debba iscriversi in una corona circolare di raggio esterno 12,50 m e raggio interno 5,30 m, qualsiasi sia la sua lunghezza.

A parere dello scrivente ufficio, la prescrizione dell'art. 217 del regolamento di esecuzione del C.d.S., dovrà essere in ogni caso recepita."

Ciò premesso, si esaminano le osservazioni alla verifica di assoggettabilità a VIA presentata in data 31/05/2017 prot.n. 27643 dalla Società Oneitaly srl che, in sintesi, richiede di valutare la possibilità di uscita dei soli mezzi pesanti con svolta a sinistra sulla via Verdi, in orari compresi fra le ore 6,00 e le ore 8,00 di tutti i giorni di apertura degli esercizi commerciali.

Richiamata la "Relazione urbanistica" allegata alla Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 19/04/2017 che in sintesi, al capitolo STUDIO DI IMPATTO SULLA CIRCOLAZIONE, prevede:

(estratto)

".....su proposta dell'Operatore e fatta salva la valutazione di tale proposta da effettuarsi in sede di VIA con esito positivo da parte di tutti gli uffici competenti nella materia viabilistica, potrà considerarsi la richiesta di uscita dei soli mezzi pesanti con svolta a sinistra sulla via Verdi, in orari compresi fra le ore 6,00 e le ore 7,30 di tutti i giorni di apertura degli esercizi commerciali, da assoggettarsi a controllo delle uscite con presenza di moviere e posizionamento di apposita segnaletica.

In caso di parere favorevole, in sede di VIA verranno definite le modalità di controllo del rispetto della prescrizione di cui sopra e della comunicazione al Comune della presenza di mezzi pesanti in questione. La gestione delle uscite è comunque con totale responsabilità a carico dei titolari degli esercizi commerciali.

Per quanto attiene al divieto di uscita in mano destra per qualsiasi tipo di mezzo da via Fiume lo stesso sarà oggetto di apposita segnaletica."

- Viste le controdeduzioni all'osservazione redatte dalla Soc. Irteco srl di Torino e pervenute in data 06/06/2017 che, in sintesi, riportano:



(estratto)

“.....**si ritiene che la richiesta avanzata dalla proponente** di “prevedere dal varco di Via Verdi anche l'uscita in mano sinistra esclusivamente per i mezzi pesanti adibiti a carico/scarico merci e derrate alimentari, seppur in orari prestabiliti in prima mattinata, a negozi ancora chiusi” **sia condivisibili** alle seguenti condizioni:

1. **L'uscita in mano sinistra dal varco di Via Verdi sia esclusivamente limitata ai veicoli commerciali adibiti all'approvvigionamento e alla distribuzione alla/dalla struttura, mediante posa di idonea segnaletica verticale dotata di pannelli integrativi all'interno della struttura.** In sostanza sul varco in uscita dal comparto sulla Via Verdi dovrà essere posizionato il segnale di obbligo di svolta a destra (Fig. Il 80c regolamento di attuazione del CdS) integrato con pannello integrativo del tipo “Eccetto veicoli pesanti tra le ore xxxx e le ore yyyy”;

2. La **fascia oraria** di egresso in mano sinistra dei soli veicoli commerciali adibiti all'approvvigionamento e alla distribuzione alla/dalla struttura sia **limitata agli orari presto-mattutini antecedenti alle ore 7:00 del mattino e non fino alle ore 8:00 come richiesto dalla proponente.** Questa **condizione si rende necessaria al fine di garantire le adeguate condizioni di sicurezza e deflusso circolatorio** della tratta di Via Verdi in esame, in ragione del fatto che tra le ore 7:00 e le ore 8:00 del mattino si concretizza una punta concentrata di traffico di oltre 1.000 veh/h bidirezionali (45% in direzione Nord e 55% in direzione Sud), con il 7% circa di traffico commerciale, come meglio evidenziato nella successiva tavola relativa ai rilievi di traffico condotti dalla scrivente sull'asse in questione.

3. **Siano attuate dalla proponente tutte le misure atte a garantire il totale rispetto** degli orari di egresso dal comparto in mano sinistra dei soli mezzi pesanti e siano **attuate tutte le misure necessarie a garantire la totale sicurezza dell'uscita in mano sinistra dei mezzi pesanti** sia rispetto alle utenze deboli (pedoni e ciclisti) eventualmente presenti sull'itinerario ciclopedonale che corre in asse ovest di Via Verdi sia rispetto alla corrente veicolare in ambo le direzioni di marcia. Tali misure dovranno essere tali da garantire la massima efficacia, in termini di sicurezza, soprattutto nei mesi invernali e nelle giornate a ridotta o bassa/bassissima visibilità (ad es. per nebbia)

4. Nella tratta a Nord della rotatoria Verdi/Fiume, a monte della zebratura dell'isola spartitraffico, dovrà essere prevista la stesa di una striscia orizzontale continua bianca in asse Est (direzione di marcia verso Nord) e di una striscia orizzontale discontinua bianca in asse Ovest (direzione di marcia verso Sud). La doppia striscia, continua e discontinua, dovrà essere estesa alla porzione longitudinale dell'asse di Via Verdi corrispondente alla fascia di ingombro prevista dei mezzi pesanti in manovra di svolta in mano sinistra verso Nord.

Vengono espressi i pareri da parte degli uffici competenti nella materia viabilistica:

Corpo di Polizia Locale

Considerato l'importante flusso di veicoli circolanti sull'asse di via Verdi, nonché i casi di elevata velocità di percorrenza da parte dei veicoli, si ritiene che la proposta formulata dall'Operatore e, condivisa con determinate condizioni, dalla Soc. Irteco srl, risulti difficilmente attuabile sotto il profilo della sorvegliabilità e delle condizioni/obblighi da imporre non solo ai veicoli commerciali per carico/scarico ma anche per tutta la futura utenza del Centro Commerciale.

Stante la vocazione commerciale che il PGT ha previsto per le suddette aree dei comparti m2_1 ed m2_2, gli studi viabilistici del predetto strumento urbanistico hanno prescritto la necessità che venga prestata particolare attenzione ai sistemi di accesso/egresso alle nuove strutture commerciali minimizzando le conflittualità di primo livello (svolte a sinistra di immissione e di egresso).

Si ritiene che l'uscita consentita a tutti i veicoli sulla via Verdi possa essere effettuata unicamente con svolta a destra in direzione sud verso la rotatoria tra via Verdi e via Goldoni.

Onde prevenire comportamenti non rispettosi dell'obbligo sopra citato, si ritiene opportuna la realizzazione di un cordolo d'invito che canalizzi l'uscita in argomento verso la direzione sopra indicata.



Inoltre, quale ulteriore deterrente, si ravvisa la necessità dell'installazione di un sistema di telecamere su suolo pubblico prospicienti l'egresso e l'ingresso al Centro Commerciale da posizionarsi sia in via Verdi lato est che in via Fiume lato sud in posizione da definire in fase esecutiva.

Il sistema di telecamere dovrà essere realizzato a cura e carico dell'operatore utilizzando lo stesso software e Hardware in uso presso la Polizia Locale, la quale potrà utilizzarlo per scopi istituzionali.

Settore Programmazione, Realizzazione e manutenzione Infrastrutture

Richiamato il parere espresso in data 24/03/2017, si ritiene di confermare il medesimo nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 217 del regolamento di esecuzione del Codice della Strada.

Con la presentazione del Permesso di Costruire relativo alla progettazione degli spazi pubblici a parcheggio e relativa viabilità, nonché con integrazione degli elaborati costituenti la richiesta di PdC per il fabbricato, si dovrà dimostrare graficamente il predetto rispetto considerando la parete est del fabbricato in progetto nonché il vincolo di non invadere in manovra la corsia opposta in uscita.

Considerata la conferma dell'accesso al C.C. unicamente da via Fiume, onde prevenire comportamenti non rispettosi dell'obbligo, si ritiene opportuna la realizzazione di un cordolo d'invito che canalizzi l'ingresso in argomento.

Analogamente dovrà essere realizzato un cordolo d'invito che impedisca la manovra di svolta a destra in uscita da Via Fiume.

L'AUTORITA' COMPETENTE

acquisiti i pareri sopra riportati, rileva che la proposta avanzata dall'Operatore è meno performante rispetto alla soluzione denominata "scenario n. 3", indicata nello Studio sulla circolazione redatto dalla Soc. Irteco srl di Torino, come depositato al protocollo del Comune in data 08/02/2017 al n.6984.

Tale "scenario 3" prevede:

Gli accessi al comparto unicamente dalla Via Fiume e gli egressi dal comparto unicamente dalla Via Verdi; tale scenario è quello in grado di garantire un maggiore livello di servizio e un maggiore grado di sicurezza, minimizzando le conflittualità di primo livello (svolte a sinistra di immissione e di egresso) e riducendo i punti di conflitto di secondo livello tra le correnti di traffico altrimenti presenti.

Visto l'art. 3 Regolamento Regionale n.5 del 21/11/2011 "Attuazione delle norme in materia di valutazione di impatto ambientale", si dispone l'indizione di una conferenza ai fini dell'esposizione delle risultanze inerenti i pareri e contributi pervenuti, a seguito della quale si assumerà la decisione in merito all'assoggettabilità a VIA.

Alle ore 12,45 termina l'incontro.

f.to Il Segretario verbalizzante
F. Zurlo

f.to L'Autorità competente
M. Acquati

f.to I presenti
S. Pavesi
M. Paris
A. Duca
A. Platania



Oggetto: Permesso di Costruire in Deroga per la ristrutturazione di un immobile per la realizzazione di un centro commerciale composto da due medie strutture di vendita CAMPO DELLA MODIFICAZIONE m2_2 VIA VERDI /VIA FIUME – VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA

Resoconto riunione CdS interna del 14/06/2017

Presenti: arch. M. Acquati Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – arch. A. Duca Dirigente del Settore Programmazione, Realizzazione e manutenzione Infrastrutture – geom. A. Platania Istruttore Tecnico Servizio urbanizzazioni primarie e viabilità e, per la Polizia Locale: dott. S. Pavese Comandante del Corpo di Polizia Locale e M. Paris Vice Commissario di Polizia Locale.
Le funzioni di segreteria sono svolte dal resp. P.O. servizio urbanistica arch. F. Zurlo

La presente riunione è stata indetta con riferimento alla D.G.R. 14 luglio 2015 n. X/3826 che ha modificato la L.R. 2 febbraio 2010 n. 5 introducendo la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) per i centri commerciali fino a 2.500 mq di superficie di vendita (rif. Punto 7 -b6 dell'ALLEGATO B) individuando il Comune come autorità competente.

La L.R. 2 febbraio 2010 n. 5, che "..... disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di verifica di assoggettabilità a VIA relative ai progetti di cui agli allegati A e B, di competenza della Regione, delle province e dei comuni, prevede i seguenti scopi:

"assicurare la tutela dell'ambiente, degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale sul territorio lombardo, ispirandosi ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, dell'accoglienza dei costi ambientali al proponente e, della correzione in via prioritaria dei danni causati all'ambiente dagli interventi antropici oggetto della presente disciplina e dello sviluppo sostenibile."

Gli interventi come quello in oggetto, di cui alla D.G.R. 14 luglio 2015 n. X/3826, come riportato nell'Allegato B che identifica i Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'articolo 6 e individuazione, a margine, delle autorità competenti a espletare tale procedura, ai sensi dell'articolo 2, sono soggetti a Verifica di Assoggettabilità.

L'aspetto ambientale da considerare consiste nel verificare se il progetto abbia possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente, con riferimento, per quanto riguarda il caso in oggetto, ai seguenti aspetti principali:

- Impatto acustico
- Impatto paesistico
- Impatto viabilistico

Il presente resoconto si riferisce alle analisi, verifiche e decisioni in merito all'impatto viabilistico.

La decisione finale sulla compatibilità ambientale o sulla verifica di assoggettabilità a VIA conterrà le azioni che il proponente dovrà svolgere per monitorare la corrispondenza tra gli scenari previsti in sede di studio di impatto ambientale e proposti per la valutazione dell'autorità competente e gli scenari riscontrati a progetto realizzato e in fase di gestione, anche per individuare tempestivamente eventuali impatti negativi imprevisti e consentire al contempo l'adozione delle opportune misure correttive da parte dell'autorità a tal fine individuata nel provvedimento stesso;

Connessa alla verifica di assoggettabilità a Valutazione d'impatto Ambientale è il riscontro alla nota/contributo presentata dalla Soc. One Italy srl in data 31/05/2017 prot.n.27643 ed inerente l'organizzazione della viabilità interessante la Via Verdi e la via Fiume ed il sistema delle modalità di ingresso ed egresso al comparto.

Si richiama la seguente documentazione in atti relativa all'organizzazione della viabilità lungo la Via Verdi e la via Fiume

- Studio sulla circolazione redatto dalla Soc. Irteco srl di Torino, come depositato al protocollo del Comune in data 08/02/2017 al n.6984;
- nota/contributo inerente le scelte viabilistiche presentata dall'Operatore in sede di procedimento VAS in data 10/03/2017 prot.n.12761;



- riscontro della Soc. Irteco di Torino, quale professionista incaricato dal Comune, alle controdeduzioni (atti comunali prot. n.15110 del 24/03/2017) al contributo sopra citato;
- verbale della conferenza di verifica di assoggettabilità a VAS in data 24/03/2017 dal quale è emerso quanto segue: *"L'ufficio ha chiesto alla società Irteco, in qualità di estensore dello studio di impatto viabilistico del comparto in argomento (atti comunali prot. n.6984 del 08/02/2017) la redazione di controdeduzioni (atti comunali prot. n.15110 del 24/03/2017) al contributo in oggetto. Le stesse contengono puntuali riscontri disaggregati per punti a quanto osservato dall'operatore dalle cui risultanze emerge che la proposta avanzata dall'operatore (scenario 1) è meno performante rispetto allo scenario 3 in quanto mantiene le criticità emerse nel documento di studio di impatto originario in termini di performance e soprattutto di sicurezza stradale. Inoltre sul medesimo tema si è espresso l'ufficio viabilità con parere del 24/03/2017 con il quale l'ufficio ha effettuato una verifica di coerenza con l'art. 217 del regolamento di esecuzione della codice della strada. Dalle risultanze dei sopracitati documenti emerge:*

1_ *la necessità di confermare il cosiddetto scenario 3*

2_ *l'esigenza di prescrivere per l'attività di carico e scarico merci l'utilizzo di mezzi commerciali di ridotte dimensioni (indicativamente non superiori a mt 10).*

Risulta pertanto non accoglibile il contributo."

- parere del Dirigente del Settore Programmazione, Realizzazione e manutenzione Infrastrutture, arch. A. Duca, in data 24/03/2017:

"Le considerazioni espresse dallo scrivente ufficio nella comunicazione trasmessavi a mezzo posta elettronica in data 30/01/2017, si intendono definitive e quindi la soluzione denominata "scenario n. 3" rimane la preferita. Tale scenario otteneva oltremodo l'avvallo del corpo di Polizia Locale di Cernusco sul Naviglio, come da comunicazione a mezzo posta elettronica del 12/02/2017 e veniva verificata analiticamente come la più performante dallo studio dell'Ing. Oliveri della società IRTECO.

L'affermazione presente nella succitata comunicazione, in merito al rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 217 del regolamento di esecuzione del Codice della Strada, si deve intendere come prescrizione da recepire nella progettazione degli spazi pubblici di viabilità. Nell'elaborato Tavola n. 001 con prot. n. 12761 del 10.03.2017, a firma della società One Italy S.r.l., la simulazione della fascia di ingombro dei mezzi in egresso da via Verdi dimostra di fatto l'incompatibilità del progetto con la viabilità pubblica. L'art. 61 del C.d.S. pone dei limiti alla lunghezza dei veicoli, tuttavia il succitato art. 217 prescrive che "ogni veicolo a motore" debba iscriversi in una corona circolare di raggio esterno 12,50 m e raggio interno 5,30 m, qualsiasi sia la sua lunghezza.

A parere dello scrivente ufficio, la prescrizione dell'art. 217 del regolamento di esecuzione del C.d.S., dovrà essere in ogni caso recepita."

Ciò premesso, si esaminano le osservazioni alla verifica di assoggettabilità a VIA presentata in data 31/05/2017 prot.n. 27643 dalla Società Oneitaly srl che, in sintesi, richiede di valutare la possibilità di uscita dei soli mezzi pesanti con svolta a sinistra sulla via Verdi, in orari compresi fra le ore 6,00 e le ore 8,00 di tutti i giorni di apertura degli esercizi commerciali.

Richiamata la "Relazione urbanistica" allegata alla Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 19/04/2017 che in sintesi, al capitolo STUDIO DI IMPATTO SULLA CIRCOLAZIONE, prevede:

(estratto)

".....su proposta dell'Operatore e fatta salva la valutazione di tale proposta da effettuarsi in sede di VIA con esito positivo da parte di tutti gli uffici competenti nella materia viabilistica, potrà considerarsi la richiesta di uscita dei soli mezzi pesanti con svolta a sinistra sulla via Verdi, in orari compresi fra le ore 6,00 e le ore 7,30 di tutti i giorni di apertura degli esercizi commerciali, da assoggettarsi a controllo delle uscite con presenza di moviere e posizionamento di apposita segnaletica.

In caso di parere favorevole, in sede di VIA verranno definite le modalità di controllo del rispetto della prescrizione di cui sopra e della comunicazione al Comune della presenza di mezzi pesanti in questione. La gestione delle uscite è comunque con totale responsabilità a carico dei titolari degli esercizi commerciali.

Per quanto attiene al divieto di uscita in mano destra per qualsiasi tipo di mezzo da via Fiume lo stesso sarà oggetto di apposita segnaletica."

- Viste le controdeduzioni all'osservazione redatte dalla Soc. Irteco srl di Torino e pervenute in data 06/06/2017 che, in sintesi, riportano:



(estratto)

“.....**si ritiene che la richiesta avanzata dalla proponente** di “prevedere dal varco di Via Verdi anche l'uscita in mano sinistra esclusivamente per i mezzi pesanti adibiti a carico/scarico merci e derrate alimentari, seppur in orari prestabiliti in prima mattinata, a negozi ancora chiusi” **sia condivisibili alle seguenti condizioni:**

1. L'uscita in mano sinistra dal varco di Via Verdi sia esclusivamente limitata ai veicoli commerciali adibiti all'approvvigionamento e alla distribuzione alla/dalla struttura, mediante posa di idonea segnaletica verticale dotata di pannelli integrativi all'interno della struttura. In sostanza sul varco in uscita dal comparto sulla Via Verdi dovrà essere posizionato il segnale di obbligo di svolta a destra (Fig. Il 80c regolamento di attuazione del CdS) integrato con pannello integrativo del tipo “Eccetto veicoli pesanti tra le ore xxxx e le ore yyyy”;

2. La fascia oraria di egresso in mano sinistra dei soli veicoli commerciali adibiti all'approvvigionamento e alla distribuzione alla/dalla struttura sia limitata agli orari presto-mattutini antecedenti alle ore 7:00 del mattino e non fino alle ore 8:00 come richiesto dalla proponente. Questa condizione si rende necessaria al fine di garantire le adeguate condizioni di sicurezza e deflusso circolatorio della tratta di Via Verdi in esame, in ragione del fatto che tra le ore 7:00 e le ore 8:00 del mattino si concretizza una punta concentrata di traffico di oltre 1.000 veh/h bidirezionali (45% in direzione Nord e 55% in direzione Sud), con il 7% circa di traffico commerciale, come meglio evidenziato nella successiva tavola relativa ai rilievi di traffico condotti dalla scrivente sull'asse in questione.

3. Siano attuate dalla proponente tutte le misure atte a garantire il totale rispetto degli orari di egresso dal comparto in mano sinistra dei soli mezzi pesanti e siano attuate tutte le misure necessarie a garantire la totale sicurezza dell'uscita in mano sinistra dei mezzi pesanti sia rispetto alle utenze deboli (pedoni e ciclisti) eventualmente presenti sull'itinerario ciclopedonale che corre in asse ovest di Via Verdi sia rispetto alla corrente veicolare in ambo le direzioni di marcia. Tali misure dovranno essere tali da garantire la massima efficacia, in termini di sicurezza, soprattutto nei mesi invernali e nelle giornate a ridotta o bassa/bassissima visibilità (ad es. per nebbia)

4. Nella tratta a Nord della rotatoria Verdi/Fiume, a monte della zebratura dell'isola spartitraffico, dovrà essere prevista la stesa di una striscia orizzontale continua bianca in asse Est (direzione di marcia verso Nord) e di una striscia orizzontale discontinua bianca in asse Ovest (direzione di marcia verso Sud). La doppia striscia, continua e discontinua, dovrà essere estesa alla porzione longitudinale dell'asse di Via Verdi corrispondente alla fascia di ingombro prevista dei mezzi pesanti in manovra di svolta in mano sinistra verso Nord.

Vengono espressi i pareri da parte degli uffici competenti nella materia viabilistica:

Corpo di Polizia Locale

Considerato l'importante flusso di veicoli circolanti sull'asse di via Verdi, nonché i casi di elevata velocità di percorrenza da parte dei veicoli, si ritiene che la proposta formulata dall'Operatore e, condivisa con determinate condizioni, dalla Soc. Irteco srl, risulti difficilmente attuabile sotto il profilo della sorvegliabilità e delle condizioni/obblighi da imporre non solo ai veicoli commerciali per carico/scarico ma anche per tutta la futura utenza del Centro Commerciale.

Stante la vocazione commerciale che il PGT ha previsto per le suddette aree dei comparti m2_1 ed m2_2, gli studi viabilistici del predetto strumento urbanistico hanno prescritto la necessità che venga prestata particolare attenzione ai sistemi di accesso/egresso alle nuove strutture commerciali minimizzando le conflittualità di primo livello (svolte a sinistra di immissione e di egresso).

Si ritiene che l'uscita consentita a tutti i veicoli sulla via Verdi possa essere effettuata unicamente con svolta a destra in direzione sud verso la rotatoria tra via Verdi e via Goldoni.

Onde prevenire comportamenti non rispettosi dell'obbligo sopra citato, si ritiene opportuna la realizzazione di un cordolo d'invito che canalizzi l'uscita in argomento verso la direzione sopra indicata.



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.235

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Inoltre, quale ulteriore deterrente, si ravvisa la necessità dell'installazione di un sistema di telecamere su suolo pubblico prospicienti l'egresso e l'ingresso al Centro Commerciale da posizionarsi sia in via Verdi lato est che in via Fiume lato sud in posizione da definire in fase esecutiva.

Il sistema di telecamere dovrà essere realizzato a cura e carico dell'operatore utilizzando lo stesso software e Hardware in uso presso la Polizia Locale, la quale potrà utilizzarlo per scopi istituzionali.

Settore Programmazione, Realizzazione e manutenzione Infrastrutture

Richiamato il parere espresso in data 24/03/2017, si ritiene di confermare il medesimo nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 217 del regolamento di esecuzione del Codice della Strada.

Con la presentazione del Permesso di Costruire relativo alla progettazione degli spazi pubblici a parcheggio e relativa viabilità, nonché con integrazione degli elaborati costituenti la richiesta di PdC per il fabbricato, si dovrà dimostrare graficamente il predetto rispetto considerando la parete est del fabbricato in progetto nonché il vincolo di non invadere in manovra la corsia opposta in uscita.

Considerata la conferma dell'accesso al C.C. unicamente da via Fiume, onde prevenire comportamenti non rispettosi dell'obbligo, si ritiene opportuna la realizzazione di un cordolo d'invito che canalizzi l'ingresso in argomento. **DELLI OSSEQUI PREVISTI**

Analogamente dovrà essere realizzato un cordolo d'invito che impedisca la manovra di svolta a destra in uscita da Via Fiume.

L'AUTORITA' COMPETENTE

acquisiti i pareri sopra riportati, rileva che la proposta avanzata dall'Operatore è meno performante rispetto alla soluzione denominata "scenario n. 3", indicata nello Studio sulla circolazione redatto dalla Soc. Irteco srl di Torino, come depositato al protocollo del Comune in data 08/02/2017 al n.6984.

Tale "scenario 3" prevede:

Gli accessi al comparto unicamente dalla Via Fiume e gli egressi dal comparto unicamente dalla Via Verdi; tale scenario è quello in grado di garantire un maggiore livello di servizio e un maggiore grado di sicurezza, minimizzando le conflittualità di primo livello (svolte a sinistra di immissione e di egresso) e riducendo i punti di conflitto di secondo livello tra le correnti di traffico altrimenti presenti.

Visto l'art. 3 Regolamento Regionale n.5 del 21/11/2011 "Attuazione delle norme in materia di valutazione di impatto ambientale", si dispone l'indizione di una conferenza ai fini dell'esposizione delle risultanze inerenti i pareri e contributi pervenuti, a seguito della quale si assumerà la decisione in merito all'assoggettabilità a VIA.

Alle ore 12,45 termina l'incontro.

f.to Il Segretario verbalizzante
F. Zurlo

f.to L'Autorità competente
M. Acquati

f.to I presenti

S. Pavesi

M. Paris

A. Duca

A. Platania

RICHIAMATO IL PARERE DEL 30/01/2017, SI RITIENE OPPORTUNA LA REALIZ. DI UNA CONDOLOTTA A TX E REGOLAMENTAZIONE L'INGRESSO E L'EGRESSO DA VIA VERDI.

26/06/2017



26 GIU. 2017

Oggetto: Permesso di Costruire in Deroga per la ristrutturazione di un immobile per la realizzazione di un centro commerciale composto da due medie strutture di vendita CAMPO DELLA MODIFICAZIONE m2_2 VIA VERDI / VIA FIUME – **Conferenza ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale n.5 del 21/11/2011 "Attuazione delle norme in materia di valutazione di impatto ambientale", inerente le risultanze dei pareri e contributi pervenuti in merito alla verifica di assoggettabilità a V.I.A.**

Presenti per il Comune di Cernusco sul Naviglio: arch. M. Acquati Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – arch. A. Duca Dirigente del Settore Programmazione, Realizzazione e manutenzione Infrastrutture – geom. A. Platania Istruttore Tecnico Servizio urbanizzazioni primarie e viabilità e, per la Polizia Locale: M. Paris Vice Commissario di Polizia Locale.

Presenti per conto dell'Operatore Soc. One Italy s.r.l.: ing. Grechi – dott. I. Agosti e, per lo studio dell'arch. S Recalcati: arch. A. Marchisio

Le funzioni di segreteria sono svolte dal resp. P.O. servizio urbanistica arch. F. Zurlo

Alle ore 11,40 circa introduce la conferenza l'arch. Zurlo elencando i pareri e contributi pervenuti a seguito dell'avvio del procedimento inerente la verifica di assoggettabilità a V.I.A. dell'intervento in oggetto:

- nota ARPA in data 31/05/2017 prot.n.27547;
- contributo presentato in data 31/05/2017 prot.n. 27643 dalla Società One Italy srl;
- parere dell'ATS Milano Città Metropolitana pervenuto in data 14/06/2017 prot.n. 30216.

Il Comune di Carugate, confinante a nord, non ha presentato note a riguardo.

Ciò premesso, l'arch. Acquati da lettura del verbale della CdS interna svolta in data 14/06/2017 ed allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Del predetto verbale si specifica :

- in atti è depositata copia vistata dal Comandante del Corpo di Polizia Locale;
- durante la seduta l'arch. Duca, nella parte inerente il parere del Settore Programmazione, Realizzazione e manutenzione Infrastrutture, ha apportato una correzione come evidenziata nella copia allegata.

Dopo breve discussione tra i presenti, l'ing. Grechi per conto della Soc. One Italy s.r.l., chiede di poter analizzare i pareri espressi al fine di poter dare riscontro agli stessi entro il 29 c.m., presentando adeguate motivazioni di tipo tecnico, corredate da schemi grafici, riguardanti le questioni viabilistiche del comparto.

Alle ore 13,10 circa termina la conferenza.

f.to Il Segretario verbalizzante
F. Zurlo

f.to L'Autorità competente
M. Acquati



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Oggetto: Permesso di Costruire in Deroga per la ristrutturazione di un immobile per la realizzazione di un centro commerciale composto da due medie strutture di vendita CAMPO DELLA MODIFICAZIONE m2_2 VIA VERDI /VIA FIUME – CdS interna conclusiva della Conferenza ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale n.5 del 21/11/2011 "Attuazione delle norme in materia di valutazione di impatto ambientale", inerente le risultanze dei pareri e contributi pervenuti in merito alla verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Resoconto riunione CdS interna del 05/07/2017

Presenti: arch. M. Acquati Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – arch. A. Duca Dirigente del Settore Programmazione, Realizzazione e manutenzione Infrastrutture – geom. A. Platania Istruttore Tecnico Servizio urbanizzazioni primarie e viabilità e, per la Polizia Locale: dott. S. Pavese Comandante della Polizia Locale e M. Paris Vice Commissario di Polizia Locale.

Le funzioni di segreteria sono svolte dal resp. P.O. servizio urbanistica arch. F. Zurlo

Alle ore 14,45 circa l'arch. Acquati da lettura della nota della Soc. One Italy s.r.l., in riscontro ai pareri espressi dagli uffici preposti alla viabilità, come pervenuta al protocollo del Comune in data 03/07/2017 al n.33563, corredata da schemi grafici e riguardanti le questioni viabilistiche del comparto, inoltre da lettura dell'ulteriore nota integrativa, pervenuta via PEC in data odierna, contenente schemi grafici quotati che vengono acquisiti agli atti della presente riunione.

Vista la proposta dell'Operatore in esame, si esprimono le seguenti valutazioni:

1) Varco di Via Verdi - Ipotesi progettuale del sistema di ingresso/egresso Via Verdi (documento "A" allegato):

si recepisce la richiesta di accesso al comparto in mano destra per le sole autovetture. Per quanto riguarda l'egresso dei mezzi commerciali, la cui lunghezza viene indicata dall'Operatore in m.16,50 massima, si prende atto di quanto riportato nello schema sopracitato che prevede l'uscita in mano destra mediante l'ampliamento temporaneo del varco con cancello scorrevole fino a raggiungere una larghezza complessiva utile di m.9,50. Inoltre, lo schema di controllo degli accessi e degli egressi prevederà la realizzazione di isole spartitraffico secondo la conformazione indicata, aventi una quota di +15cm, rispetto al piano stradale circostante, tali da non essere in alcun modo sormontabili, in modo da impedire la svolta a sinistra.

Quanto sopra è completato dalle seguenti prescrizioni:

- L'uscita dei mezzi commerciali dovrà avvenire tra le ore 6.00 e le ore 7.30, per le motivazioni già espresse nella relazione della Società IRTECO in data 06/06/2017; inoltre per evitare qualsiasi conflitto dovuto alla eventuale presenza contemporanea di mezzi commerciali e autovetture sullo stesso sedime, al di fuori di tali orari il cancello scorrevole della larghezza prevista di m. 5,60 dovrà rimanere chiuso.
- L'uscita dovrà essere sempre assistita da un moviere;
- La gestione delle uscite è comunque con totale responsabilità e a carico dei titolari degli esercizi Commerciali;
- Per le prescrizioni di carattere generale sul controllo degli accessi (sia di Via Verdi che di Via Fiume), si rimanda alle conclusioni finali.

2) Varco di Via Fiume – Si conferma l'ingresso dalla via Fiume anche per le autovetture in mano destra, durante gli orari di apertura degli esercizi commerciali e, dalle ore 6.00 alle ore 7,30, l'accesso in mano destra per i mezzi pesanti per carico/scarico. Per quanto attiene al divieto di uscita, per qualsiasi tipo di mezzo, verso la via Fiume lo stesso sarà oggetto di apposita segnaletica nonché della realizzazione di cordolo d'invito atto a raggiungere gli scopi sopracitati.



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.235

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

CONSIDERAZIONI FINALI

Quale ulteriore deterrente, si ravvisa la necessità dell'installazione di un sistema di telecamere su suolo pubblico prospicienti l'ingresso e l'ingresso al Centro Commerciale da posizionarsi sia in via Verdi lato est che in via Fiume lato sud in posizione da definire in fase esecutiva.

Il sistema di telecamere dovrà essere realizzato a cura e carico dell'operatore utilizzando lo stesso software e Hardware compatibile ed in uso presso la Polizia Locale, la quale li utilizzerà per scopi istituzionali.

Con la presentazione del Permesso di Costruire relativo alla progettazione degli spazi pubblici a parcheggio e relativa viabilità, nonché con integrazione degli elaborati costituenti la richiesta di PdC per il fabbricato, si dovrà dimostrare graficamente il rispetto di tutte le prescrizioni sopra riportate che costituiranno condizione di validità del Permesso di Costruire. Ad ulteriore garanzia del rispetto delle prescrizioni sopracitate, dovrà essere prestata (prima dell'attivazione degli esercizi commerciali) dagli utilizzatori della struttura una polizza fidejussoria a garanzia del pagamento delle eventuali penali/sanzioni, pari ad € 5.000,00/cad. per anno contenente clausola di rinnovo.

Come già previsto in sede convenzionale, ogni onere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate sulle aree pubbliche cedute resta a carico dell'Operatore e dei suoi aventi causa; tale obbligazione dovrà essere riportata nei contratti che saranno stipulati tra l'Operatore e gli utilizzatori degli immobili. Quanto sopra costituirà condizione di validità dei Permessi di Costruire.

Alle ore 16.50 circa, l'Autorità Competente acquisiti i pareri e concordando con gli stessi, dichiara chiusa la riunione e la conferenza relativa alla verifica di assoggettabilità a VIA, la cui valutazione avverrà con specifico decreto.

f.to Il Segretario verbalizzante
F. Zurlo

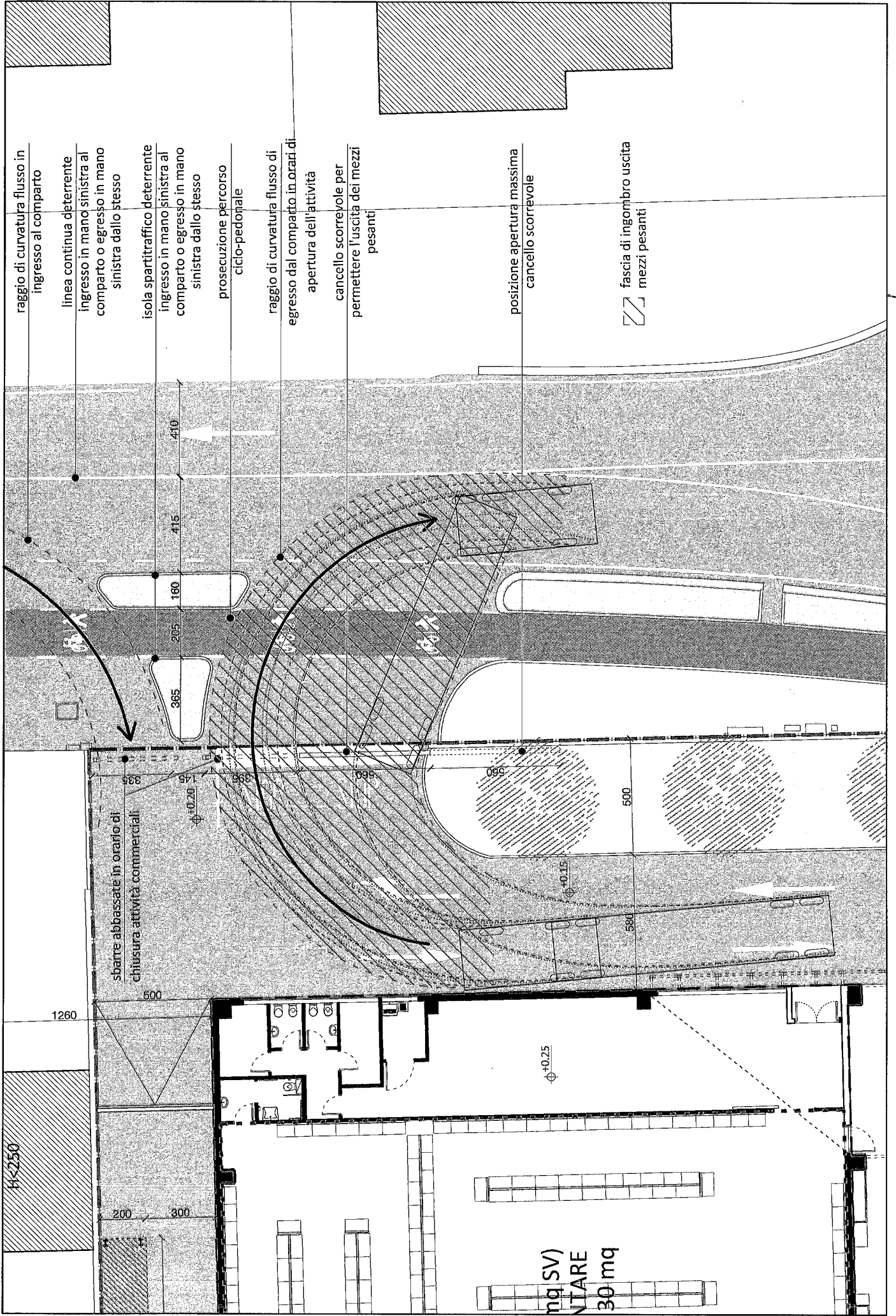
f.to L'Autorità competente
M. Acquati

f.to I presenti
S. Pavesi

M. Paris

A. Duca

A. Platania



raggio di curvatura flusso in ingresso al comparto

linea continua deterrente ingresso in mano sinistra al comparto o egresso in mano sinistra dallo stesso

isola spartitraffico deterrente ingresso in mano sinistra al comparto o egresso in mano sinistra dallo stesso

proseguimento percorso ciclo-pedonale

raggio di curvatura flusso di egresso dal comparto in orari di apertura dell'attività

cancello scorrevole per permettere l'uscita dei mezzi pesanti

posizione apertura massima cancello scorrevole

fascia di ingombro uscita mezzi pesanti

mq (SV)
TOTALE
30 mq